



Di Luccia & Partners
Executive Search for Private Equity



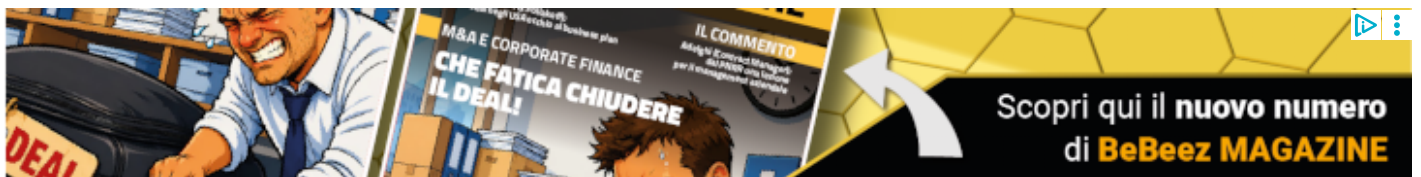
Home > Venture Capital

Nuovo colpo per Lexroom che compra anche Brocardi, una delle principali piattaforme italiane di informazione giuridica online

Solo pochi giorni fa piattaforma AI per gli operatori del diritto civile aveva annunciato l'acquisizione della francese Query Juriste e della bulgara Praven Intelekt



by **bebeeZ** — 16 Settembre 2026 in Società, Venture Capital



Share on Facebook



Share on Twitter



Nuovo colpo per **Lexroom**, la piattaforma AI per gli operatori del diritto civile, che a pochi giorni dall'annuncio dell'acquisizione del 100% della società francese **Query Juriste** e della

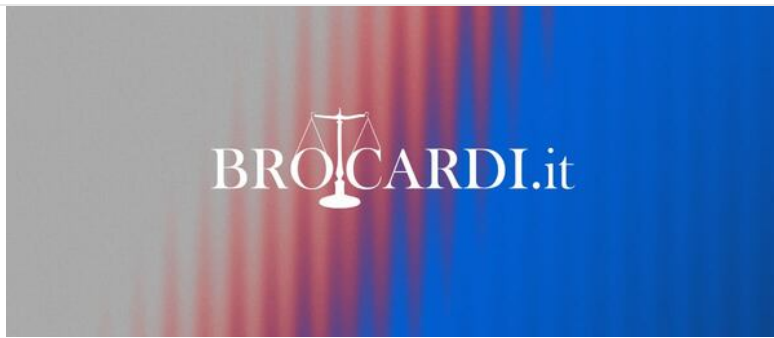
CAPITALE DI RISCHIO ▾ CREDITO E DEBITO ▾ IMPRESE ▾



Roberta Borroni ▾

ABBONATI

ANALISI & RUBRICHE ▾ EVENTI & STRUMENTI ▾ PREMIUM ▾



guidato da **Left Lane**, con la partecipazione di **Base10 Partners**, **Eurazeo**, **Acurio Ventures**, **Entourage** e **View Different** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), ieri ha annunciato l'acquisizione del 100% di **Brocardi**, una delle principali piattaforme italiane di informazione

giuridica online, fondata dall'avvocato **Manuel Tropea** e costruita in oltre vent'anni di attività senza ricorrere a capitali esterni (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Giovannelli e Associati ha assistito Lexroom.ai nell'operazione per tutti gli aspetti corporate e di structuring, mentre Occhiuto Legal ha assistito Sequeri e i venditori Manuel Tropea e **Lulzime Arra** (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Sequeri srl che sinora faceva capo appunto a Tropea, continuerà comunque a operare **con il proprio marchio, la propria redazione e una linea editoriale autonoma**. Codici annotati, news, dizionario e newsletter resteranno gratuiti e Lexroom investirà sia sulla tecnologia del portale sia sull'ampliamento dei contenuti e dei servizi. Sul sito dedicato all'integrazione, Lexroom spiega inoltre che nei prossimi mesi i contenuti costruiti da Brocardi saranno progressivamente resi **interrogabili attraverso l'AI**, pur continuando a essere liberamente consultabili sul portale.

Brocardi era nato nel **2003** come raccolta online di "brocardi", le massime giuridiche latine utilizzate dai glossatori. Negli anni il progetto si è progressivamente trasformato in una banca dati normativa annotata, affiancando alla Costituzione e ai principali codici spiegazioni, massime giurisprudenziali, approfondimenti, consulenze e strumenti destinati sia ai professionisti sia agli studenti. Il sito dichiara oggi oltre **700 mila pagine visualizzate quotidianamente** e oltre 4 milioni di visite e più di 15 milioni di pagine viste al mese, con oltre 170 mila iscritti alla newsletter e circa un milione di utenti registrati. Ma l'asset che interessa particolarmente a Lexroom è il patrimonio editoriale e di dati strutturati accumulato dal portale: oltre 100 fonti normative annotate e costantemente aggiornate, migliaia di massime giurisprudenziali, più di 9.500 consulenze legali in formato Q&A, oltre 3.700 voci di dizionario giuridico, più di mille tesi di laurea e una library di modelli contrattuali.

Si tratta di un patrimonio che andrà ad aggiungersi all'architettura **data-first di Lexroom**, già **collegata a circa 13 milioni di fonti giuridiche**. La strategia della scaleup parte infatti dall'assunto che l'affidabilità dell'AI applicata al diritto dipenda non soltanto dal modello



CAPITALE DI RISCHIO ▾ CREDITO E DEBITO ▾ IMPRESE ▾



Roberta Borroni ▾

ABBONATI

ANALISI & RUBRICHE ▾ EVENTI & STRUMENTI ▾ PREMIUM ▾

Tropea ha commentato: “Brocardi è stata una felice intuizione. Un progetto editoriale innovativo pensato e costruito per il web e diventato nel tempo un solido punto di riferimento per avvocati, studenti di materie giuridiche e tanta gente comune. Vediamo in Lexroom lo stesso germe creativo e la stessa intraprendenza che ha contraddistinto l’avvio del nostro progetto ormai più di vent’anni fa. Lexroom porta tecnologia, AI e capacità di investimento che possono trasformare il patrimonio informativo di Brocardi in nuovi strumenti e servizi, senza perdere l’identità editoriale che ha reso il sito quello che è. A loro passiamo felicemente il testimone”.

E **Paolo Fois**, cofondatore e ceo di Lexroom, ha dichiarato: “Brocardi ha costruito negli anni una base di conoscenza giuridica estremamente ampia e una relazione consolidata con milioni di persone che ogni mese cercano e consultano il diritto online. Questa acquisizione ci permette di lavorare su contenuti giuridici curati e strutturati, che potranno migliorare ulteriormente la qualità della nostra AI e, parallelamente, ci avvicina a una community ampia di professionisti, praticanti e studenti. È un’integrazione coerente con l’infrastruttura che stiamo costruendo e con cui vogliamo accompagnare il professionista nelle diverse fasi del lavoro.”

Il deal arriva in una fase di accelerazione particolarmente intensa per Lexroom. Fondata in Italia nel 2023 da **Martina Domenicali**, **Andrea Lonza** e **Paolo Fois**, Lexroom ha come detto chiuso un round di **Series B da 50 milioni di dollari** lo scorso maggio (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), appena otto mesi dopo il **Series A da 16 milioni di euro**, guidato da **Base10 Partners** e sottoscritto anche da **Acurio Ventures**, **View Different** di **Diego Piacentini**, **Riccardo Zacconi** e altri angel investor strategici, oltre agli investitori già presenti **Entourage**, **Verve Ventures** e **Joe Zadeh** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). In precedenza la scaleup aveva raccolto round più piccoli: un **seed round da 2 milioni di euro** nel marzo 2025 (si veda [altro articolo di BeBeez](#)) e nel gennaio 2024 un **pre-seed da 500 mila euro** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Sul piano operativo il comunicato sulla nuova acquisizione indica a oggi **oltre 15 mila clienti**, **più di 250 professionisti** e **oltre 20 milioni di euro di Annual Recurring Revenue nell’estate 2026**.

